



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL COMITATO REGIONALE CAMPANIA

Art. 1) - Atto Costitutivo

- a. Il giorno 02 Giugno 1988, secondo quanto prescritto dell'art. 51 dello Statuto Sociale, è stato costituito il Comitato Regionale Campania A.R.I. di seguito indicato (C.R.C.).
- b. Esso estende la sua giurisdizione su tutta la Regione Campania.
- c. Agli effetti dell'atto costitutivo le Sezioni che alla data dell'approvazione di questo regolamento risultino già costituite e legalmente funzionanti con pieno diritto sono assolte da ogni obbligo costituzionale verso il C.R.C. , salvo l'adeguamento dei rispettivi regolamenti di Sezione al presente regolamento.

Art. 2) - Sede del Comitato Regionale Campania

- a. Il C.R.C. ha sede legale dove risiede o decide il suo Presidente pro-tempore.
- b. A discrezione del Direttivo del C.R.C. potrà essere decentrata ogni attività associativa o amministrativa, purché entro l'ambito Regionale.

Art. 3) - Organi del Comitato Regionale Campania

Gli organi del C.R.C. sono :

- l'Assemblea delle Sezioni
- il Consiglio Direttivo
- il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art. 4) - Scopi del Comitato Regionale Campania

- a. Sovrintende alla costituzione al funzionamento allo scioglimento delle Sezioni della Regione (articolo 50 Statuto Sociale). *D.A.*
- b. Dirime ogni divergenza tra Sezione e Sezione, Sezione e Soci, Soci e Soci. *D.C.*
- c. Nomina i Delegati Regionali all'Assemblea Generale A.R.I. di norma il Presidente. *D.A.*
- d. Nomina i Rappresentanti A.R.I. nella commissione di esame per il conseguimento della patente di radioperatore presso l'Ufficio Circostrizionale della Campania del Ministero delle Comunicazioni. *D.A.*
- e. Provvede a versare alle Sezioni quanto di loro spettanza della quota associativa pervenuta dall'A. R. I. Centrale, trattenendo una percentuale, così come stabilito dal Comitato stesso, per le proprie spese di gestione (articolo 5 Statuto Sociale). *D.C.*
- f. A tenere i contatti con le autorità Regionali dello Stato e con il Direttivo Nazionale A.R.I. , in nome e per conto delle Sezioni, ove richiesto. *D.C.*
- g. Le Sezioni sono tenute a trasmettere al Comitato Regionale, per conoscenza, qualunque comunicazione inviata all'ARI Centrale.

- h. Promuove d'intesa con le Sezioni, concedendo, se lo ritiene, il proprio patrocinio a tutte quelle attività atte allo sviluppo dell'Associazione, come iniziative e manifestazioni organizzate dalle Sezioni della Campania. *D.C.*
- i. Può, autonomamente e di sua iniziativa, organizzare manifestazioni. *D.C.*
- j. ARI-RE - Per permettere una coordinata partecipazione dei propri Soci ai servizi di comunicazione di emergenza, il C.R.C. si avvarrà della struttura ARI-RE (radiocomunicazioni emergenza): pertanto, ogni Sezione e lo stesso C.R.C. può, se lo ritiene opportuno, darsi un regolamento ARI-RE che non deve essere in contrasto:
con il Regolamento Nazionale per le Radiocomunicazioni d'emergenza (A.R.I.-R.E.);
con gli art. 51 e 52 dello Statuto Sociale A.R.I.;
con gli art. 7, 8 comma 4 e 27 del Regolamento di attuazione dello Statuto Sociale A.R.I.;
nel bilancio del C.R.C. devono essere inserite voci contabili per le attività inerenti le attività ARI-RE.

Art. 5) - Composizione del Comitato Regionale Campania

- a. Tutte le Sezioni della Campania sono rappresentate all'interno del C.R.C.
- b. L'Assemblea del C.R.C. è composta di due delegati per ogni Sezione della Regione, di norma uno di essi è il Presidente (con il diritto di voto di un solo delegato).
- c. In caso di loro impedimento permanente o temporaneo, la sostituzione dovrà essere ratificata dalla Sezione interessata e notificata a cura del Presidente della Sezione stessa.
- d. I Delegati di Sezione eletti dall'Assemblea dei Soci delle singole Sezioni non hanno diritto a compenso alcuno per la partecipazione alle Assemblee del C.R.C. , è a discrezione ed a carico delle proprie Sezioni il rimborso delle spese vive.
- e. I soci A.R.I. possono partecipare all'Assemblea ma senza diritto di voto e di parola.
- f. Senza diritto di voto e di parola possono partecipare alle riunioni del C.R.C. i Sindaci Revisori del Comitato Regionale Campania se invitati dal Direttivo del C.R.C.
- g. Le Assemblee del C.R.C. possono essere ordinarie o straordinarie.
- h. E' prescritta la convocazione di almeno un'Assemblea Ordinaria l'anno, da effettuarsi di norma entro il 31 Marzo.
- i. Almeno 40 (quaranta) giorni prima dell'Assemblea Ordinaria viene inviata informativa da parte del Segretario a tutte le Sezioni , con la data di convocazione dell' Assemblea Ordinaria e l'invito alle Sezioni a segnalare eventuali punti da inserire nell'O.d.G. dell'Assemblea.
- j. Le Sezioni che vogliono inserire dei punti all'O d G. dell' Assemblea Ordinaria devono far pervenire al C.R.C. richiesta documentata 20 giorni prima dalla data della convocazione (termine perentorio). Farà fede il timbro postale.
- k. Le comunicazioni per le convocazioni di Assemblea sono compito del Segretario Regionale su delega del Presidente e dovranno essere spedite almeno 15 giorni prima della data di convocazione, complete di ogni informazione d'uso (luogo, data, ora, ordine del giorno, e da chi è stata indetta).

- l. La documentazione (allegati) sarà inviata via e-mail nei giorni seguenti la spedizione della convocazione. Le Sezioni hanno l'obbligo di confermare la ricezione degli allegati.
- m. Un'Assemblea straordinaria può essere indetta dal Presidente del Consiglio Direttivo, quando lo ritiene opportuno, dovrà essere motivata, inviando un'informativa alle Sezioni via posta prioritaria comunque i tempi di convocazione non potranno essere ridotti a meno di 15 giorni (Farà fede il timbro postale). In questo caso gli interessati potranno anche essere convocati per mezzo fax, e-mail, telegramma, telefono. La documentazione (allegati) sarà inviata via e-mail nei giorni seguenti la spedizione della convocazione, le Sezioni hanno l'obbligo di confermare la ricezione degli allegati.
- n. Un'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Collegio dei Sindaci Revisori per gravi motivi di sua competenza.
- o. Un'Assemblea Straordinaria può essere richiesta al Presidente del C.R.C. da almeno un terzo delle Sezioni della Campania, prescindendo dal numero dei soci che esse rappresentano.
- p. La sede di convocazione delle Assemblee sarà stabilita dal C.D. Regionale.
- q. Le deliberazioni delle Assemblee sono vincolanti per tutti i soci e per le Sezioni della Regione Campania.
- r. Ogni Sezione prima dell'Assemblea del C.R.C. deve convocare la propria per deliberare in merito alle proposte inserite nell'O. d. G. di quella del C.R.C.

Art. 6) - Quorum deliberativo e diritto di voto

- a. L'Assemblea è deliberativa solo se, in prima convocazione, rappresenta almeno la maggioranza semplice 50% dei Soci e 50% delle Sezioni, ed in seconda convocazione se sono presenti almeno un terzo delle Sezioni che rappresentano almeno un terzo dei Soci della Campania.
- b. L'Assemblea è valida solo se è presieduta dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal vice Presidente.
- c. Per il quorum vige, il sistema della duplice maggioranza : ogni delegazione di Sezione avrà a disposizione un solo voto come tale e tanti voti per quanti Soci la Sezione aveva al 31 dicembre dell'anno precedente (o l'ultimo dato ufficiale A.R.I. disponibile).
- d. L'assemblea di una Sezione può delegare un altro Socio A.R.I. appartenente ad una Sezione della Regione Campania a rappresentarla, con delega scritta da consegnare ai Sindaci Revisori prima della Assemblea.
- e. Le Assemblee convocate per l'elezione del Consiglio Direttivo, per l'elezione dei Sindaci Revisori o per apportare modifiche al Regolamento Regionale, saranno valide solo se sono presenti, sia in prima che in seconda convocazione, i due terzi delle Sezioni e dei soci rappresentati.

Art. 7) - Il Consiglio Direttivo

- a. Il Consiglio Direttivo è formato da un Presidente, da un Vice Presidente Organizzativo, un Vice Presidente Esecutivo ed un Tesoriere , eletti fra i candidati liberamente presentati dalle Sezioni, tramite comunicazione ai Sindaci Revisori. E' possibile la loro candidatura anche prima dell'inizio delle elezioni. Il Segretario, facente parte del Consiglio Direttivo, sarà candidato dal Presidente ed eletto dall' Assemblea.

- b. Il consiglio Direttivo è deliberante a maggioranza dei presenti. Per eventuali decisioni a maggioranza, con esito paritario, prevarrà il voto del Presidente.
- c. Le suddette cariche sono assolutamente non retribuite, salvo rimborso spese per incarichi specifici e/o riunioni.
- d. Dopo 3 assenze, ingiustificate, di un componente del Consiglio, questi è dichiarato decaduto e si convocherà l'Assemblea delle sezioni per rieleggerlo.
- e. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale restano in carica per tre anni e possono essere rieletti, ma per non più di tre mandati consecutivi.
- f. È possibile la loro candidatura e relativa rielezione solo se non vi sono altri candidati.
- g. I membri del Consiglio Direttivo Regionale ed i Sindaci Revisori non possono ricoprire cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario o Tesoriere nell'Organizzazione, sia a livello Nazionale sia di Sezione. In caso di carenza (per dimissioni od altro) fino a due membri del Consiglio, l'Assemblea procede alla loro elezione. In caso di carenza di tre membri, debbono essere indette nuove elezioni per tutto il Consiglio.
- f. Il Consiglio Direttivo del C.R.C. ha facoltà di delegare ai soci della Regione specifiche mansioni.
- g. Gli incaricati svolgeranno i loro compiti, a titolo gratuito, nell'ambito della delega ricevuta e dovranno rendere conto al Consiglio Direttivo C.R.C. del loro operato.

Il Presidente

Rappresenta il Comitato Regionale Campania dell'A.R.I. e ne ha la rappresentanza legale. Presiede le Assemblee Regionali. Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Regionale. Dispone per la convocazione delle Assemblee Ordinarie e delle Assemblee Straordinarie che convoca, queste ultime, anche su richiesta di almeno un terzo delle Sezioni. Esercita, in casi di urgenza, i poteri dell'Assemblea, salvo successiva ratifica da parte di quest'ultima. Adempie a tutte le funzioni per le quali riceve espressa delega da parte dell'Assemblea Regionale.

Il Vice Presidente Esecutivo

Sostituisce il Presidente e ne assume le prerogative in caso di sua assenza o impedimento. Adempie a tutte quelle funzioni che gli sono espressamente delegate dal Presidente. Assume la Presidenza in caso di dimissioni del Presidente.

Il Vice Presidente Organizzativo

Coadiuvava la Presidenza ed ogni membro del Direttivo del C.R.C. per ogni manifesta necessità.

Il Segretario

Coadiuvava il Presidente e i Vice Presidenti, dei quali attua le disposizioni. E' il Segretario dell'Assemblea, ne redige i Verbali e ne cura l'invio via e-mail alle Sezioni. Gestisce la corrispondenza del Comitato Regionale Campania. Convoca l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria su delega del Presidente.

Il Tesoriere

Cura la tenuta dei libri contabili e si occupa della gestione amministrativa. Redige la relazione economica annuale ed il rendiconto di cassa del C.R.C. da sottoporre alla verifica del Collegio dei Sindaci Revisori, tale documento sarà inviato in copia alle Sezioni della Campania per l'approvazione in Assemblea. Le operazioni di cassa, al di fuori dell'ordinaria amministrazione, sono effettate con firma congiunta del Presidente.

Art.8) - Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti

- a. Il Presidente dei Sindaci Revisori in carica indice l'Assemblea del C.R.C. per l'elezione del Consiglio direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori dei conti.
- b. I Sindaci Revisori saranno eletti tra i candidati liberamente scelti e presentati dalle Sezioni. Restano in carica per tre anni e possono essere rieletti, ma per non più di tre mandati consecutivi. È possibile la loro rielezione solo se non vi sono altri candidati.
- c. Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Nomina il proprio Presidente. In caso di dimissioni di un membro, si nomina il Revisore supplente più anziano di età, il nominato rimane in carica sino allo scadere del triennio.
- d. In caso di dimissioni di due Revisori, il Presidente del C.R.C. indice nuove elezioni. I nuovi eletti restano anch'essi in carica sino allo scadere del triennio.

Art. 9) - Compiti e Prerogative del Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti

- a. Controlla ogni verbale, documento o altro libro, inerente la vita Associativa del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Regionale.
- b. Verifica la relazione economica annuale ed il Rendiconto di cassa redatti dal Tesoriere Regionale e ne cura l'esposizione all'Assemblea Regionale.
- c. Ha il potere di denunciare al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea Regionale; qualsiasi irregolarità amministrativa, statutaria o regolamentare.
- d. In caso di gravi inadempienze e/o manchevolezze potrà ricorrere al Consiglio Direttivo Nazionale.
- e. Ha facoltà, sempre per gravi motivi di sua competenza, di indire un'Assemblea Straordinaria.
- f. Convoca l'Assemblea Regionale per l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori dei conti.
- g. Provvede a dare corretta interpretazione al Regolamento Regionale, ove richiesto, ed è custode dello spirito costitutivo.
- h. Provvede, per scritto, a dare il Suo parere all'Assemblea Regionale sui Regolamenti di Sezione, e ad inviarne copia approvata e timbrata e firmata dal Presidente Regionale alla Sezione interessata.

Art. 10) - Probiviri

Il Consiglio Direttivo del C.R.C. provvederà a nominare di volta in volta all'occorrenza un Collegio dei Probiviri che sarà composto da tre membri scelti tra i Soci effettivi che abbiano compiuto 40 anni d'età e siano iscritti all'A.R.I. da almeno 10 anni. Il più anziano di iscrizione all'A.R.I. fungerà da Presidente.

I compiti del Collegio dei Probiviri saranno quelli di dirimere eventuali divergenze tra C.R.C. e Sezioni, tra Sezioni e Sezioni, e tra soci e Sezione, istruisce la vertenza con le modalità che riterrà più opportune.

I Probiviri non possono ricoprire altri incarichi per tutto il periodo del loro mandato. I Soci che accettano la nomina espletano l'incarico gratuitamente. Il lodo probivirale deve essere sempre ispirato a fini conciliativi. E' redatto in forma scritta e verrà consegnato entro 30 giorni dalla richiesta del Consiglio Direttivo che adotterà i provvedimenti disposti dal Collegio stesso.

Art. 11) - Le Sezioni

- a. Almeno 20 soci ordinari aventi diritto al voto tutti residenti nella stessa zona, di cui 5 con una anzianità di iscrizione all'ARI di 5 anni possono riunirsi per fondare una Sezione.
- b. Per zona si intendono tutti i Comuni che confinano con il Comune dove si vuole fondare la nuova Sezione, esclusi quelli in cui ve ne è già costituita una.
- c. Nel territorio dello stesso Comune non si può costituire più di una Sezione.
- d. I Soci A.R.I. residenti o domiciliati nella Regione Campania possono far parte di una sola Sezione.
- e. Il Comitato fondatore inoltrerà richiesta scritta al Presidente del C.R.C. con la firma e le generalità di tutti i richiedenti, i quali s'impegnano moralmente a non cambiare Sezione per almeno 5 anni.
- f. I Presidenti delle Sezioni della Campania non devono accettare il trasferimento dei soci fondatori di una nuova Sezione, per almeno 5 anni.
- g. Il Presidente del C.R.C. , verificata la liceità della richiesta e la posizione associativa di ciascun richiedente, emetterà, entro 30 giorni dall'arrivo della richiesta, un parere che, se favorevole, avrà carattere di autorizzazione provvisoria al funzionamento della costituenda Sezione.
- h. Se il parere sarà sfavorevole, dovrà essere motivato. Il Presidente del C.R.C. di quanto sopra informerà il Consiglio Direttivo.
- i. L'autorizzazione definitiva al funzionamento della nuova Sezione sarà il secondo punto all'Ordine del Giorno della prima Assemblea del C. R. C.. Pena la revoca se a quella data e per l'anno successivo tutti i 20 soci fondatori della nuova Sezione non avranno rinnovato la quota sociale.
- j. Le Sezioni sono obbligate a darsi un regolamento interno che sia conforme e non in contrasto allo Statuto Nazionale, al Regolamento Nazionale ed al presente Regolamento Regionale.
- k. Le Sezioni devono altresì adeguare il proprio Regolamento tutte le volte che viene modificato il Regolamento Regionale o quello Nazionale.
- l. In caso di modifica del regolamento Sezionale, esso dovrà essere sottoposto all'Assemblea Regionale per l'approvazione entro tre mesi dalla modifica o dalla costituzione definitiva della Sezione.
- m. Le deliberazioni e gli atti delle Sezioni non implicano alcuna responsabilità patrimoniale o giuridica del C.R.C.
- n. Una volta l'anno, di norma, dopo l'approvazione del proprio rendiconto, le Sezioni dovranno inviare al C.R.C. sintesi dell'attività annuale corredata da:

- copia verbali dell' Assemblea di Sezione;
 - copia del rendiconto di cassa al 31/12 con il relativo verbale di approvazione.
- n. Lo scioglimento delle Sezioni potrà avvenire di fatto o di diritto :
- di fatto se i componenti della Sezione interessata lo chiederanno spontaneamente ovvero per cessazione di attività Associativa;
 - di diritto se, per gravi e motivate ragioni, l'Assemblea del C.R.C. ne decide lo scioglimento con maggioranza qualificata (con la presenza di almeno i due terzi dei Soci e delle Sezioni);
 - Una Sezione sarà sciolta se il numero dei soci è uguale o inferiore a 9 (nove), le sezioni costituite nelle isole sono escluse da questa clausola.
- o. Ogni Sezione dovrà eleggere con Referendum a scrutinio segreto fra tutti i Soci aventi diritto al voto, un proprio C.D. , ed avere inoltre un proprio domicilio legale e un Collegio di Sindaci Revisori composto da almeno due membri.

Per ogni altro dovere e diritto dei Soci, si fa riferimento allo Statuto ed al Regolamento Sociale dell'A.R.I. Nazionale.

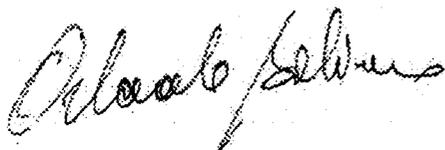
Il presente Regolamento annulla e sostituisce tutti i precedenti.

Letto, discusso ed approvato nella riunione da tutti i Presidenti delle Sezioni presenti all'Assemblea Regionale del C.R. Campania tenutasi in Benevento in data 06/11/2005.

Letto, discusso, approvato ed ulteriormente modificato nella riunione dei Presidenti delle Sezioni presenti all'Assemblea Regionale del C.R. Campania tenutasi in Pompei in data 14/05/2006.

LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI.

IL SEGRETARIO REGIONALE
ORLANDO BALISCIANO IZ8DDG



Il Presidente Regionale
I8KGZ Giovanni Graesini



Legenda: D.A. = *Delibera Assemblea Delegati CR*
D.C. = *Delibera Consiglio Direttivo CR*

Il presente regolamento è stato approvato e reso esecutivo dall'Assemblea Nazionale A.R.I. tenutasi a Varese il 20 maggio 2006.

